

Il Ponte delle Torri diventa circuito turistico

Ripulito dalle sterpaglie un antico tratto attorno al monumento

Ha partecipato anche il sindaco in tenuta da boscaiolo e accetta

URBANISTICA

Riaperto il sentiero sotto al Ponte delle Torri. Spoleto riscopre un altro pezzo di storia. Va incontro alle sue origini e le valorizza mentre pensa già alle prossime mosse: ripristinare l'antica viabilità sul colle Sant'Elia attraverso il recupero di altri due sentieri che scendono dal Giro della Rocca, uno verso l'imbocco delle scale mobili della Ponzianina, l'altro utile a raggiungere il passo sotto al Ponte delle Torri che da domenica è aperto alle utenze. Per la ripulitura dell'alveo del torrente Tessino, l'amministrazione ha accelerato i tempi predisponendo per l'altra mattina il sopralluogo per gli interventi attuati grazie alla massiccia collaborazione dei volontari della sezione locale di Federcaccia. In prima fila, il sindaco Fabrizio Cardarelli che ha preso parte ai lavori in perfetta tenuta da boscaiolo, con guanti e accetta alla mano. Oggi, il primo cittadino seguirà gli ultimi ritocchi con il consor-

zio di Bonificazione Umbra per l'installazione di corrimano in due passaggi esposti e alla fine la città del Festival sarà dotata di un'ulteriore attrazione da inserire nel proprio carnet turistico oltre a un servizio in più per la cittadinanza nello sviluppo di una mobilità dolce e alternativa. Il sentiero collegherà il ponte posizionato accanto all'imbocco delle scale mobili della Ponzianina al fontanile degli Orti del Sole in via Esterna delle

Mura, costeggiando un tratto della statale Flaminia. Lo spettacolare passo sotto al ponte delle Torri regalerà una prospettiva diversa da cui ammirare la grandiosità dell'infrastruttura riscoprendo inoltre un significato nuovo per il rapporto tra il colle della città e Montelucio: in questo punto, circa un milione e mezzo di anni fa, i due rilievi furono separati da una faglia su cui si è creata la gola dove è iniziata a scorrere l'acqua

del Tessino.

L'opera di valorizzazione del territorio da parte dell'amministrazione, però, non si ferma. Cardarelli stesso lo annuncia: "È nostra intenzione rimettere a posto il vecchio tracciato che percorreva il Sant'Elia. Per farlo, ci vorrà un po' più di tempo, c'è qualche difficoltà da aggirare ma nulla di impossibile". Questione probabilmente di qualche mese. Se alcuni tratti, infatti, richiedono l'adeguamento agli standard di sicurezza, per altri c'è da risolvere l'accesso ad alcuni passaggi privati. Intanto, il primo passo è stato completato. Il sentiero del Tessino era un antico percorso utilizzato dai carbonari spoletini e la città, adesso, lo rifà proprio strappandolo alla vegetazione che negli anni lo ha invaso. Nella ripulitura a tempi record c'è anche un messaggio di collaborazione civica che sui social non è passato inosservato tra entusiasmi e ringraziamenti, in particolare ai trenta volontari di Federcaccia.

Cristiano Pettinari

Dal 10 al 12 giugno

Il Running Festival come prova

Per il sentiero sotto al Ponte il primo banco di prova sarà lo Spoleto Running Festival, in programma dal 10 al 12 giugno. Tra i sostenitori del ripristino del tracciato, infatti, ci sono stati anche gli organizzatori della manifestazione in vista della quale si attendono in città centinaia di visitatori appassionati. Sulla propria pagina facebook, il comita-

to organizzatore del Festival ha annunciato l'inaugurazione del tracciato per venerdì 10 giugno con il primo transito ufficiale sotto alle arcate del ponte. Un pezzo di storia che torna con la speranza di riportare vita in un posto che negli ultimi anni è balzato agli onori della cronaca solo per registrare tragiche scomparse.